

parte opposta si adoperava per il Corsini.¹ In città l'elezione di questo era già ritenuta per sicura: il 15 maggio popolo e nobiltà si raccolsero in aspettativa innanzi a S. Pietro, ma dovettero tornare a casa disillusi, perchè il partito del Corsini nello scrutinio della mattina raccolse solo 26 voti invece dei 34 sperati.² Il cardinale pertanto pregò i suoi amici di rinunciare alla sua candidatura.³ L'alleanza imperiale savoiarda parve per ora aver sostenuto la sua prova di forza, anche senza esclusione aperta.

Ai primi di giugno furono le prospettive del Davia a esser considerate così forti, ch'erano già destinati muratori e lavoranti della città per la rottura del conclave e molti cardinali si preparavano a partire.⁴ Nuova grande delusione: alla votazione decisiva del 7 giugno il Davia, invece dei 38-40 voti aspettati, ne ebbe solo 29.⁵

presso il Vaticano): « Si conoscerà chiaramente che il card. Corsini è totalmente escluso dal pretendere e dal papato ». Perciò il Cienfuegos non volle consentire senza * « espresse e precise istruzioni dalla sua corte di Vienna » (Conclave nel quale... [1730], ivi). Cfr. la * relazione del Collalto alla cancelleria imperiale dell'8 maggio 1730, ivi. Specialmente nelle riunioni dell'11 e 12 maggio si consolidò la lega austro-savoiarda per escludere il Corsini; vedi Ruele, * Storia del conclave, loc. cit. Cfr. anche le * relazioni al La Paz del 2 e 6 maggio 1730, Archivio di Simancas; PETRUCELLI 77; ZANELLI 36.

¹ Prima il Rohan, poi lo stesso Camerlengo, ma ambedue inutilmente. * Relazione a La Paz del 15 maggio 1730, loc. cit. Cfr. ZANELLI 37.

² 23 voti nello scrutinio e 3 accessi; vedi Ruele, * Storia del conclave, loc. cit.; * Collalto alla cancelleria imperiale il 13 maggio 1730, Archivio dell'Ambasciata austriaca presso il Vaticano.

³ I voti scesero rapidamente; la sera furono solo 25, il 16 maggio solo 5. * Cienfuegos alla cancelleria imperiale il 18 maggio 1730, ivi. Cfr. * Ruele loc. cit.

⁴ * Conclave nel quale... (1730), loc. cit. * « Per rendere la canzonatura più fiera [!] egli [Annib. Albani] fece venire 50 muratori per abbattere i muri, fece applicare le scale alle mura della scala grande ed altre dimostrazioni usate quando riesce l'elezione; i cardinali fecero venire le coppe, e molti trafugarono gl'argenti, tutta Roma era in confusione et in bisbiglio ». Relazione del card. Sinzendorf del 7 giugno 1730, Archivio Sinzendorf nel castello di Jaidhof.

⁵ Il 4 giugno si avevano già 40 aderenti. Una riunione di zelanti la mattina del 7 giugno chiamava gl'intrighi contro il Davia sotto la maschera degli zelanti * « un arrabbiatissimo maneggio di Polignac e di S. Clemente »; e sostenne, che l'elezione non doveva essere protratta più a lungo (Ruele, * Storia del conclave, loc. cit.). Taluni, però, riputavano il Davia * « accidioso et irreso-luto » (Conclave dopo la morte del P. Benedetto XIII, loc. cit.). Il Cienfuegos era bensì personalmente di accordo, ma rilevava le condizioni assai sofferenti del cardinale, che era sordo e quasi cieco; la Francia aveva obiezioni a causa della sua passata nunziatura; vedi * relazione a La Paz del 7 giugno 1730, Archivio di Simancas. Tutte le obiezioni vengono confutate in Ruele, * Storia del conclave, loc. cit., e in * Conclave nel quale... (1730), loc. cit.